



COMUNICATO STAMPA

Commissione federale del consumo: urge lottare efficacemente contro gli spam

Nella sua ultima seduta, la Commissione federale del consumo ha deciso di presentare al Consiglio federale una raccomandazione per lottare efficacemente e rapidamente contro gli spam.

Gli spam sono un fenomeno in continua espansione e con effetti nocivi di vario genere, sia per i consumatori sia per l'economia, contro cui i provvedimenti presi finora si sono rivelati vani. La comunità internazionale si sta ora mobilitando per cercare di porre rimedio a questo problema, riconoscendo all'unanimità che l'approccio pluridimensionale è quello che offre le migliori prospettive di successo per ridurre gli spam. La Svizzera non può essere da meno. Fino ad ora il Consiglio federale si era accontentato di proporre una soluzione legislativa al problema degli spam. Tuttavia, essa non è sufficiente e c'è anche motivo di temere che la sua concretizzazione subisca forti ritardi. Infatti, la commissione competente del Consiglio nazionale ha deciso di non entrare in materia sulla revisione della legge sulle telecomunicazioni (LTC), che prevedeva alcune misure per incrementare la protezione dei consumatori, contro l'invio in massa di messaggi pubblicitari e per l'istituzione di un organo di conciliazione chiamato a comporre i litigi tra clienti e fornitori. Vista la crescente espansione degli spam, l'importanza dei problemi sollevati e le incertezze in merito alla volontà politica di includere misure efficaci contro gli spam nella LTC, la Commissione federale del consumo chiede al Consiglio federale di sviluppare una strategia, approfondendo in particolare i seguenti punti:

- la modifica della LTC e della LCSl, perlomeno nella direzione del progetto attuale;
- l'avvio della cooperazione internazionale;
- l'incentivazione della ricerca per sviluppare mezzi tecnici di lotta contro gli spam;
- lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione degli utenti;
- lo sviluppo di codici deontologici e di misure di normalizzazione;
- le misure adottate dai fornitori di servizi internet e dagli operatori di telefonia mobile per combattere gli spam;
- la creazione di un sistema per reclamare contro gli spam;
- l'incriminazione sul piano penale degli attori e degli intermediari che partecipano alla proliferazione degli spam con piena conoscenza di causa.

La raccomandazione è pubblicata sul sito: www.consumo.admin.ch.

COMMISSIONE FEDERALE DEL CONSUMO

Laurent Moreillon
Presidente

Berna, 3 marzo 2004

Informazioni:

Laurent Moreillon, Presidente della Commissione: tel. : 021/321 30 21/321 35 00

Monique Pichonnaz Oggier, Ufficio federale del consumo: tel. : 031/322 20 46